

**Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Verona - Settore scientifico disciplinare IUS/09 - bandito con D.R. 279 del 25/03/2002 e pubblicato sulla G.U. n. 28 del 09/04/2002**

**RELAZIONE RIASSUNTIVA**

La Commissione giudicatrice, nominata con decreto rettorale n. 888 del 30/07/2002 pubblicato sulla G.U. n. 63 del 09/08/2002, per la valutazione comparativa riportata in epigrafe, risulta così composta:

- Prof. Paolo CAVALERI – Componente designato;
- Prof. Claudio CHIOLA – Componente eletto;
- Prof. Nicoletta MARZONA – Componente eletto;
- Prof. Anna MARZANATI - Componente eletto;
- Prof. Salvatore BELLOMIA – Componente eletto.

si è riunita in Verona presso Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Verona – Via dell'Artigliere, 19 – 37129 Verona, nei seguenti giorni e con i seguenti orari:

I riunione: giorno 24 settembre 2002 dalle ore 11,30 alle ore 13,05

II riunione: giorno 12 dicembre 2002 dalle ore 8,30 alle ore 10,15

III riunione: giorno 12 dicembre 2002 dalle ore 10,30 alle ore 13

IV riunione: giorno 12 dicembre 2002 dalle ore 17 alle ore 18,55

V riunione: giorno 12 dicembre 2002 dalle ore 19 alle ore 19,45

Nella prima riunione la commissione ha proceduto alla nomina del Presidente nella persona del prof. Claudio CHIOLA e del Segretario nella persona del prof. Salvatore BELLOMIA.

La Commissione ha preso atto che risultavano n. 5 candidati partecipanti alla procedura, ha dichiarato di non avere relazioni di parentela o affinità fino al 4<sup>a</sup> grado con gli stessi e ha determinato i criteri di massima relativi alla procedura in oggetto.

Nella seconda riunione, la Commissione giudicatrice ha preso atto delle rinunce dei candidati Alessandra Maria Serafina CONCARO, Giuseppe D'ELIA, Silvio TROILO, e ha proceduto alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentate dai restanti candidati, formulando i relativi giudizi individuali e collegiali (allegato 1).

Nella terza riunione si è proceduto, secondo l'ordine riportato nell'elenco fornito dall'Amministrazione, alla discussione sui titoli scientifici e al sorteggio del tema per la prova didattica per i candidati: Giovanni GUIGLIA e Mario ESPOSITO.

Per ogni candidato la commissione ha formulato i giudizi individuali e collegiali relativi alla discussione dei titoli scientifici (allegato 1).

Nella quarta riunione la Commissione ha proceduto alla prova didattica per i candidati: Giovanni GUIGLIA e Mario ESPOSITO, formulando i relativi giudizi individuali e collegiali (allegato 1).

La Commissione ha, quindi, proceduto sulla base dei giudizi collegiali espressi in sede di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, di discussione sui titoli scientifici e di prova didattica, a formulare il giudizio complessivo (allegato 1).

Nella quinta riunione la Commissione giudicatrice ha proceduto alla discussione finale, sulla base dei giudizi complessivi espressi nella precedente seduta.

Al termine della discussione la Commissione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 13 del D.P.R. n. 117/2000, ha individuato gli idonei della valutazione in oggetto nelle persone dei Proff.ri:

Giovanni GUIGLIA

Mario ESPOSITO

Il Presidente, dato atto di quanto sopra, ha invitato la Commissione a redigere collegialmente questa relazione finale e a controllare i verbali e gli allegati cui si fa riferimento.

Infine questa relazione finale è stata riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari che la sottoscrivono, alle ore 19,45 del giorno 12 dicembre 2002.

Verona, 12 dicembre 2002.

La Commissione:

- Prof. Claudio CHIOLA – Presidente
- Prof. Paolo CAVALERI – Componente
- Nicoletta MARZONA – Componente
- Prof. Anna MARZANATI – Componente
- Prof. Salvatore BELLOMIA – Segretario

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Verona - Settore scientifico disciplinare IUS/09 - bandito con D.R. 279 del 25/03/2002 e pubblicato sulla G.U. n. 28 del 09/04/2002**

**Allegato n. 1 alla relazione riassuntiva compilata il 13 dicembre 2002**

*GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLEGALE SUI TITOLI E SULLE PUBBLICAZIONI*

**Candidato Giovanni GUIGLIA**

**- giudizio del prof. Claudio CHIOLA:**

Si è laureato in Giurisprudenza nel 1981 con 110 e lode; è risultato vincitore di borse di studio presso l'Università degli studi di Pavia; ha svolto attività didattica tenendo cicli di esercitazioni, seminari e partecipando a commissioni di esami e di laurea presso l'Università degli Studi di Pavia, la Statale di Milano, la Cattolica di Milano e presso l'Università di Verona; dall'83 all'87 ha ricoperto l'incarico di insegnamento di Diritto costituzionale presso la Scuola Superiore di Servizio Sociale; nell'86 è risultato vincitore del concorso di ricercatore indetto dall'Istituto Universitario di Lingue Moderne presso il quale dal '95 ad oggi è incaricato dell'insegnamento di Diritto pubblico comparato; ha ottenuto la supplenza per l'insegnamento di Istituzioni di Diritto Pubblico presso la Facoltà di Economia, nonché presso il Diploma Universitario in Servizio Sociale, presso il Corso di laurea in Scienze del Servizio Sociale e presso il corso di laurea in Scienze dell'Educazione.

Presenta 27 lavori che si snodano lungo un arco temporale che va dal 1984 ad oggi, di vario taglio (note, articoli e due monografie), e che interessano temi diversi (il Presidente della Repubblica, i Ministri senza portafoglio e, più in generale, il Governo, nonché l'ambiente, il Consiglio Supremo di difesa, la forma di governo in Svizzera).

Metodo giuridico, grande attenzione alla prassi, corretta informazione sulle posizioni della dottrina in relazione ai temi trattati, caratterizzano la produzione scientifica del candidato.

Delle due monografie, la prima dal titolo "L'autorizzazione alla presentazione dei disegni di legge governativi" e l'altra "L'organizzazione dei poteri e il federalismo in Svizzera secondo la nuova costituzione" in collaborazione con B. Knapp, maggiore attenzione suscita la prima nella quale, non soltanto viene riservato ampio spazio ad una dettagliata analisi della prassi seguita dai vari Presidenti della Repubblica, di cui, peraltro, si offre una preziosa documentazione in allegato, ma viene svolta un'accurata ricostruzione delle varie ipotesi formulate in dottrina sul disposto del 4° comma dell'art. 87 Cost., nel quale il candidato individua l'attribuzione di un ruolo attivo del Presidente, con possibili evoluzioni di tipo presidenzialistico.

Conclusivamente, a causa del lungo "curriculum" didattico e della attenta, variegata e continua produzione scientifica, il candidato deve ritenersi pienamente idoneo a ricoprire il posto di professore associato.

**- giudizio del prof. Paolo CAVALERI:**

1. Laureato in giurisprudenza nel 1981 con il massimo dei voti e la lode, nel 1986 è risultato vincitore di un concorso di Ricercatore presso lo I.U.L.M. di Milano nel gruppo disciplinare N04. Attualmente è Ricercatore confermato nel s.s.d. IUS/08 - Diritto costituzionale.

A partire dall'a.a. 1982-83 il candidato ha svolto un'intensa e continua attività di ricerca - dedicandosi non solo a temi del diritto pubblico italiano, ma analizzando anche ordinamenti costituzionali stranieri - presso l'Università di Pavia (dove ha goduto di una borsa di studio e ha conseguito il diploma di perfezionamento in governo dell'ambiente e del territorio); presso la

Regione Lombardia (dalla quale ha ottenuto una borsa di studio); presso l'I.S.A.P. di Milano; presso l'Università Statale di Milano.

Anche sul piano della didattica l'attività del candidato si presenta intensa e variegata. Infatti, oltre a svolgere esercitazioni su argomenti costituzionalistici presso l'Università di Pavia, l'Università Statale di Milano, l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, lo I.U.L.M. di Milano, fin dall'a.a. 1983-84 il candidato è stato chiamato a svolgere attività didattica 'primaria'. Più precisamente, ha tenuto l'insegnamento di corsi di Diritto costituzionale, Diritto pubblico, Istituzioni di diritto pubblico, Diritto pubblico comparato, Istituzioni di diritto pubblico e di legislazione scolastica, Legislazione del turismo presso la Scuola Superiore di Servizio Sociale istituita dal Consorzio per gli studi universitari di Verona; presso lo I.U.L.M., nelle sedi di Milano e di Feltre; presso la Facoltà di Economia, la Facoltà di Lettere e Filosofia, la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Verona.

2. Il candidato presenta ventisette lavori scientifici (i primi dei quali pubblicati nel 1984) in materia di diritto costituzionale, di diritto comparato e di diritto straniero.

Si tratta di due monografie e di una serie di articoli, saggi, contributi ad opere collettane in tema di organizzazione costituzionale (con particolare riguardo al Governo e al Presidente della Repubblica); di rapporti fra Stato e Regioni; di ambiente; di fonti del diritto (decreti-legge, regolamenti, leggi di amnistia e indulto); di forma di governo.

Per quanto riguarda, in particolare, i due contributi monografici, ne L'autorizzazione alla presentazione dei disegni di legge governativi (Torino, Giappichelli, 1991), il candidato affianca all'analisi teorica la ricostruzione della prassi relativa all'istituto e analizza criticamente le posizioni assunte, in materia, dalla dottrina; ne L'organizzazione dei poteri e il federalismo in Svizzera secondo la nuova Costituzione (in collaborazione con B. KNAPP, Giappichelli, Torino, 2000), il candidato analizza la nuova Costituzione svizzera del 1999, descrivendo e commentando dettagliatamente organi e funzioni.

La produzione del candidato, contraddistinta da serietà nel metodo d'indagine e chiarezza espositiva, rivela varietà negli interessi scientifici, continuità di lavoro, ricchezza di informazione, analiticità nell'esposizione, capacità di ricostruzione critica e – soprattutto – una grande attenzione per l'evoluzione degli istituti e della prassi costituzionale.

Sulla base di quanto sopra si esprime un giudizio pienamente favorevole sull'idoneità del candidato a ricoprire il ruolo di Professore di II<sup>a</sup> fascia nel s.s.d. IUS/09 – Istituzioni di diritto pubblico.

#### **giudizio del prof. Nicoletta MARZONA:**

1. Il candidato ha svolto una cospicua attività di ricerca a partire dal 1982-83 presso più di una università (Università degli Studi di Pavia, Statale di Milano, Cattolica di Milano, Università di Verona); dopo il conseguimento del titolo di ricercatore presso lo IULM ha tenuto presso lo stesso Istituto, per incarico, il corso di Diritto pubblico comparato; ha poi tenuto in qualità di supplente, il corso di Istituzioni di diritto pubblico presso la facoltà di Economia, nonché presso il corso di laurea in Scienza dell'educazione.

2. Tenendo conto che l'attività scientifica del candidato si è svolta con continuità a partire dalla prima metà degli anni ottanta, che la stessa si caratterizza per una approfondita conoscenza della prassi (ruolo consiglio supremo di difesa e ministri senza portafoglio) e una buona padronanza dei temi del diritto pubblico, in particolare relativi alla forma di governo (monografia sulla autorizzazione alla presentazione dei disegni di legge governativi), che diversi contributi sono arricchiti da approfondimenti di diritto comparato (forma di governo e di stato in Svizzera), che nella citata monografia vi sono apprezzabili spunti critici e ricostruttivi con riferimento all'art. 87, comma 4, cost., si esprime una valutazione complessivamente positiva

#### **- giudizio del prof. Anna MARZANATI:**

1. Il candidato, laureato col massimo dei voti e la lode, è stato titolare di borse di studio, e ha partecipato a gruppi di ricerca. Nel 1986 è risultato vincitore di concorso di ricercatore. In questi anni ha svolto una intensa e variegata attività didattica, dapprima come addetto alle esercitazioni e poi come titolare di affidamento di insegnamenti di diritto pubblico in varie sedi. Si tratta di attività tutta meritevole di apprezzamento per la prosecuzione della carriera universitaria.

2. Il candidato presenta due monografie (di cui una in collaborazione con B. Knapp) ed un'ampia produzione minore, che copre tutto l'arco temporale a partire dal 1984 e che dimostra continuità e assiduità nella ricerca.

Nei suoi lavori scientifici (tutti aventi una adeguata collocazione editoriale), vengono prospettati profili di particolare approfondimento di diversi temi del diritto pubblico e costituzionale, tutti rigorosamente attinenti alle materie ricomprese nel settore scientifico disciplinare IUS 09, per il quale è bandita la procedura.

Gli argomenti trattati sono molteplici e riguardano, in particolare, tematiche attinenti al governo, al presidente della repubblica, le regioni, l'ambiente e le fonti del diritto.

In particolare, nei due lavori monografici il candidato affronta, rispettivamente, il tema de "L'autorizzazione alla presentazione dei disegni di legge governativi", dimostrando una chiara sensibilità sia per i profili dottrinali sia per la prassi relativa all'istituto indagato; ed il tema de "L'organizzazione dei poteri e il federalismo in Svizzera secondo la nuova costituzione", in cui sono analizzati l'organizzazione e le funzioni dei poteri costituzionali elvetici, visti alla luce della evoluzione normativa in atto e conseguente alla riforma costituzionale del 1999.

Nel complesso i lavori esaminati appaiono ben documentati, esposti con chiarezza e condotti con rigore scientifico e metodologico. Essi denotano anche una progressiva maturazione nelle capacità di ricerca e di ricostruzione degli istituti giuridici, che porta il candidato anche ad apprezzabili spunti di originalità.

Quanto sopra non può che condurre ad un giudizio ampiamente positivo ai fini della presente procedura valutativa.

#### **giudizio del prof. Salvatore BELLOMIA:**

1. Il candidato Giovanni Guiglia, laureatosi in giurisprudenza nel 1981 con il massimo dei voti e la lode, ha svolto, a partire dall'anno 1982, una notevole attività didattica, esercitata ininterrottamente con continuità ed impegno crescenti sino ad oggi. Tra l'altro ha ricoperto per affidamento il corso di Diritto pubblico comparato e di Istituzioni di diritto pubblico in vari anni accademici presso diverse importanti sedi universitarie (Milano, Verona).

2. La sua produzione scientifica (che data dal 1984) appare ampia, caratterizzata da varietà di interessi ed articolata in ben 27 contributi di cui due monografie. In particolare la prima monografia, dedicata al tema della "Autorizzazione alla presentazione dei disegni di legge governativi" (Giappichelli, Torino, 1991) rappresenta una accurata ed approfondita analisi del tema, con particolare e pregevole riferimento alla prassi costituzionale.

La seconda monografia, essa pure edita per i tipi dell'editore Giappichelli consiste in uno studio dell'ordinamento federale svizzero svolto in collaborazione con B. Knapp. Il candidato è autore di tutta la prima parte in cui affronta con padronanza metodologica e senza incertezze espositive l'argomento dell'organizzazione dei poteri nell'ordinamento federale svizzero.

Alla luce del curriculum prodotto e delle pubblicazioni scientifiche sembra allo scrivente che il candidato sia idoneo a rivestire la qualifica di professore associato.

#### **Giudizio collegiale:**

Borsista presso varie università, incaricato dell'insegnamento di Diritto pubblico comparato e di Istituzioni di diritto pubblico, è autore di numerose pubblicazioni e di due monografie dal titolo

“L’autorizzazione alla presentazione dei disegni di legge governativi” e “ L’organizzazione dei poteri e il federalismo in Svizzera secondo la nuova costituzione”, quest’ultimo in collaborazione con B. Knapp.

Serietà del metodo di indagine, continuità della produzione scientifica, particolare sensibilità anche per gli aspetti della prassi costituzionale costituiscono le caratteristiche della produzione scientifica del candidato che lo rendono idoneo a ricoprire il posto di professore associato.

### **Candidato Mario ESPOSITO:**

#### **- giudizio del prof. Claudio CHIOLA:**

Laureatosi in giurisprudenza nel 1994 con 110 e lode, ha immediatamente prestato la sua attività di collaborazione scientifica alla Cattedra di Diritto Costituzionale del prof. Alessandro Pace presso la Facoltà di Giurisprudenza – Università di Roma “La Sapienza”.

E’ stato borsista presso l’Università di Firenze e ha collaborato con il prof. Denninger presso l’Università di Francoforte sul Meno.

Ha conseguito nel 2000 il titolo di dottore di ricerca in Diritto costituzionale e Diritto pubblico generale.

Nel 2001 é stato proclamato vincitore del concorso per ricercatore in Istituzioni di Diritto Pubblico presso la Facoltà di Giurisprudenza dell’Università di Roma.

E’ docente aggiunto di diritto amministrativo presso l’Accademia della Guardia di Finanza dal ’97.

Ha inoltre partecipato con relazioni ed interventi a numerosi Convegni.

Presenta una nutrita produzione scientifica: 11 articoli e saggi e numerose note e una monografia dal titolo Intorno ai fondamenti e ai limiti costituzionali dell’autonomia privata.

Vasto é il campo d’indagine che abbraccia temi processuali, il diritto d’informazione, i diritti fondamentali, le fonti del diritto, l’autonomia privata.

Dall’intera produzione é agevole rilevare la piena padronanza del metodo giuridico di analisi, accuratezza dell’indagine e sensibilità per i diversi problemi che gravitano intorno a ciascuno dei temi trattati.

Menzione particolare merita il lavoro monografico sull’autonomia privata in cui, prendendo le mosse dalla disciplina codicistica dei contratti del consumatore, ritenuta concreta applicazione del principio di eguaglianza sostanziale, l’indagine si svolge approfondendo temi fondamentali del diritto pubblico, quali l’autonomia, la presenza della collettività popolare nel diritto pubblico e il nesso costituzionale tra libertà e autonomia.

L’approccio del candidato é del tutto adeguato alla solennità degli argomenti trattati.

Allo stesso deve pertanto riconoscersi quella piena idoneità scientifica e didattica che lo rendono meritevole di vincere il presente concorso.

#### **- giudizio del prof. Paolo CAVALERI:**

1. Laureato in Giurisprudenza nel 1994 con il massimo dei voti e la lode, nel 2000 ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in “Diritto costituzionale e diritto pubblico generale” presso l’Università “La Sapienza” di Roma; dal marzo 2002 è Ricercatore nel s.s.d. IUS/09 – Istituzioni di diritto pubblico presso la Facoltà di Giurisprudenza dell’Università “La Sapienza” di Roma.

A partire dal 1995 ha svolto una qualificata attività di ricerca nell’Università di Firenze (godendo di una borsa di studio e diplomandosi presso il Seminario di studi e ricerche parlamentari “Silvano Tosi”); nella J.W. Goethe Universitat a Francoforte sul Meno (presso l’Institut für öffentliches Recht ) e nell’Università “La Sapienza” di Roma; sta completando una ricerca per conto del Consiglio d’Europa.

E' responsabile organizzativo del "Seminario Carlo Esposito", con sede presso l'Istituto di diritto pubblico della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "La Sapienza" di Roma, e membro del Consiglio di redazione di alcune Riviste di importanza nazionale.

Quanto all'attività didattica, dal maggio 1994 il candidato ha tenuto seminari su vari temi costituzionalistici presso l'Istituto di diritto pubblico della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "La Sapienza" di Roma e presso l'Università di Roma III. Dall'a.a. 1997-98 ha avuto l'incarico di docente aggiunto per il corso di Diritto amministrativo presso l'Accademia della Guardia di Finanza e nel 2002 gli è stato conferito un incarico di docenza presso il Master per giuristi nel settore della comunicazione organizzato dall'Istituto regionale di studi giuridici del Lazio "A.C. Jemolo". E' stato relatore in alcuni Convegni su temi costituzionalistici ed amministrativistici.

2. Il candidato presenta una ventina di lavori scientifici (note a sentenza, articoli, saggi), in materia di diritto costituzionale sia sostanziale che processuale, pubblicati tra il 1995 e il 2001. I temi trattati riguardano le fonti del diritto, la forma di governo, il giudizio di legittimità costituzionale (anche con aperture verso esperienze straniere) e il governo dell'economia, ma il filone di ricerca al quale il candidato si è maggiormente dedicato è quello dell'autonomia dei privati intesa come potere normativo, analizzata alla luce delle garanzie ad essa offerte dalla Costituzione, da una parte, e delle previsioni della legislazione ordinaria, dall'altra.

Quest'ultimo tema è oggetto di un contributo monografico (Intorno ai fondamenti e ai limiti costituzionali dell'autonomia privata, 2000), nel quale il candidato mostra una approfondita conoscenza della letteratura italiana e straniera (non solo pubblicistica, ma anche privatistica e di teoria generale), rigore metodologico, spiccata sensibilità nel finalizzare la riflessione teorica, per farne guida ai comportamenti degli individui.

Nel suo insieme, la produzione del candidato si fa apprezzare per l'originalità delle soluzioni e per l'organicità dell'impostazione, che ne rappresentano caratteristiche costanti e dimostrano la maturità raggiunta da un giovane studioso ancora in formazione, ma già in possesso di una precisa personalità scientifica.

Sulla base di quanto sopra, si esprime un giudizio pienamente favorevole sull'idoneità del candidato a ricoprire il ruolo di Professore di II<sup>a</sup> fascia nel s.s.d. IUS/09 – Istituzioni di diritto pubblico.

- **giudizio del prof. Nicoletta MARZONA:**

1. Borsista presso l'Università di Firenze e collaboratore del prof. Denninger presso l'Università di Francoforte, ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Diritto costituzionale e diritto pubblico generale; dal 2001 è ricercatore di Istituzioni di diritto pubblico presso la facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma.

2. Continuità, a partire dal 1995, nonché ampiezza del quadro di riferimento istituzionale (dal diritto pubblico al diritto processuale al diritto privato) e buona conoscenza della dottrina e giurisprudenza anche straniera nelle tematiche pubblicistiche, contrassegnano la produzione del candidato. Se i lavori minori si distinguono per buona e accurata informazione (art. 20 legge n. 4 del 1929; diritto alla diffusione di informazioni; governo del territorio; tutela cautelare e processo tributario), in altri e nella monografia sull'autonomia privata nell'ambito dei principi costituzionali, si colgono capacità sistematica e originali spunti di riflessione, specie con riguardo alla riconducibilità al quadro costituzionale degli istituti privatistici. Giudizio più che positivo.

- **giudizio del prof. Anna MARZANATI:**

1. Il candidato, laureato in giurisprudenza e dottore di ricerca, è attualmente ricercatore di Istituzioni di diritto pubblico. Dall'anno di laurea il suo lavoro universitario è stata condotta senza

soluzioni di continuità ed ha visto lo svolgimento di attività didattica integrativa o di supporto, di attività di ricerca, anche con la partecipazione ad importanti gruppi di ricerca e la presentazione di relazioni e comunicazioni in vari convegni, oltre che di attività redazionali per importanti riviste giurispubblicistiche.

L'impegno continuativo ed i risultati fin qui conseguiti, e documentati anche dalle pubblicazioni scientifiche, ne denotano l'indubbia attitudine alla prosecuzione della carriera universitaria.

2. Il candidato presenta una monografia, oltre a contributi pubblicati in volumi collettanei, articoli e note a sentenza apparsi sulle più importanti riviste giuridiche italiane.

I lavori offrono profili di approfondimento di argomenti diversi, che spaziano dalle fonti del diritto, al governo dell'economia, ai giudizi di costituzionalità, ai temi riguardanti i diritti fondamentali, tutti ambiti strettamente congruenti con le materie ricomprese nel settore scientifico disciplinare IUS 09.

Il volume monografico affronta il tema del modello costituzionale dell'autonomia privata, inteso come modello che prevede l'attribuzione di poteri normativi ai privati e che viene indagato anche con riferimento ad una sua concreta modulazione applicativa costituita dalla normativa sui contratti del consumatore. Tale lavoro, che presenta una particolare accuratezza di indagine della dottrina, anche privatistica, esistente in materia, è condotto con rigore scientifico e metodologico ed attesta una capacità sistematica che consente anche di addivenire a risultati originali.

Anche la produzione minore mostra padronanza del metodo giuridico, buona capacità espositiva ed una notevole sistematicità.

Nel complesso la produzione del candidato si apprezza per la buona trattazione delle tematiche affrontate e mostra pregevoli qualità di ricerca scientifica.

Per questo, ai fini del presente concorso, si ritiene di formulare un giudizio largamente positivo.

- **giudizio del prof. Salvatore BELLOMIA:**

1. Il candidato Mario Esposito, laureatosi in giurisprudenza nel 1994 con il massimo dei voti e la lode, ha cominciato a svolgere, subito dopo la laurea, una intensa attività didattica e scientifica anche all'estero (Università di Francoforte sul Meno). Tra l'altro è docente di diritto amministrativo presso l'Accademia della Guardia di finanza.

2. Il candidato è autore di numerosi interessanti articoli e saggi (oltre dieci) e di una monografia. Si richiama in particolare l'attenzione su quest'ultima, dedicata all'arduo tema dei fondamenti e limiti costituzionali dell'autonomia privata, risalente all'anno 2000. L'autonomia privata viene qui esaminata non soltanto nell'ambito dei principi costituzionali, ma anche con riferimento ai suoi indici rivelatori ed alla luce di un originale paradigma applicativo del modello costituzionale (contratti del consumatore).

Ad avviso dello scrivente il candidato dimostra una padronanza senza incertezze degli strumenti di ricerca e di indagine che lo rendono sicuramente idoneo alla qualifica di professore associato.

**Giudizio collegiale:**

Borsista presso l'Università di Firenze e di Francoforte, dottore di ricerca in diritto costituzionale e ricercatore di Istituzioni di diritto pubblico presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università La Sapienza di Roma, è autore di numerosi saggi e articoli nei quali vengono approfonditi temi diversi che vanno da quelli processuali a quelli relativi ai diritti fondamentali. E' autore altresì di una monografia dal titolo "Intorno ai fondamenti e ai limiti costituzionali dell'autonomia privata".



Varietà dei temi trattati, rigore metodologico, accuratezza dell'indagine e padronanza delle problematiche affrontate costituiscono le caratteristiche della produzione scientifica del candidato Mario Esposito che consentono senz'altro di riconoscere al medesimo piena idoneità scientifica e didattica.

#### ***GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLEGIALE SULLA DISCUSSIONE SUI TITOLI SCIENTIFICI***

##### **Candidato Giovanni GUIGLIA**

- giudizio del prof. Claudio CHIOLA:

Sicura padronanza della materia, spirito critico e chiarezza espositiva.

- giudizio del prof. Paolo CAVALERI:

Il candidato dimostra approfondita conoscenza degli argomenti trattati, sottoposti ad attenta valutazione critica, giustificando un giudizio pienamente positivo.

- giudizio del prof. Nicoletta MARZONA:

Buona conoscenza della prassi del funzionamento delle figure pubblicistiche, consapevolezza e padronanza sul significato degli istituti.

- giudizio del prof. Anna MARZANATI:

Il candidato nella discussione conferma l'assoluta padronanza dei temi trattati. Con riferimento alla seconda monografia mostra profonda conoscenza dei meccanismi che concorrono a delineare il concreto funzionamento dell'ordinamento svizzero, offrendone anche una lettura critica.

- giudizio del prof. Salvatore BELLOMIA:

Discute con padronanza mostrando sensibilità critica e lucidità.

Giudizio collegiale:

La commissione all'unanimità, sulla base dei giudizi individuali, formula il seguente giudizio collegiale:

Il candidato dimostra approfondita conoscenza delle tematiche affrontate, spirito critico e sensibilità per la prassi, confermando così la sua piena idoneità scientifica ai fini del presente concorso.

- **Candidato Mario Esposito**

- giudizio del prof. Claudio CHIOLA:

Conoscenza approfondita non soltanto della dottrina e della problematica pubblicistica, ma anche di quella civilistica. Appassionata difesa della strada interpretativa intrapresa, pur mantenendo disponibilità critica.

- giudizio del prof. Paolo CAVALERI:

Il candidato sostiene in modo convincente tesi originali, dimostra ampia cultura e capacità critica. Il giudizio è pienamente positivo.

- giudizio del prof. Nicoletta MARZONA:

Conoscenza degli istituti pubblicistici, alla luce del quadro costituzionale e del sistema privatistico; spiccata attitudine alla discussione e capacità critica.

- giudizio del prof. Anna MARZANATI:

Il candidato mostra di padroneggiare con sicurezza le tematiche affrontate, conferma la conoscenza della dottrina, anche più risalente, ed offre anche nella discussione una lettura critica delle norme costituzionali che consente la costruzione di un preciso modello dell'autonomia privata.

- giudizio del prof. Salvatore BELLOMIA:

Piena padronanza dei temi trattati e rigore critico con pertinenti richiami di dottrina caratterizzano la discussione del candidato.

giudizio collegiale:

La commissione all'unanimità, sulla base dei giudizi individuali formula il seguente giudizio collegiale:

Il candidato dimostra approfondita conoscenza non soltanto della dottrina e della problematica pubblicistica, ma anche di quella civilistica; nonché originalità delle tesi esposte che vengono sostenute con vivacità espositiva.

#### ***GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLEGIALE SULLA PROVA DIDATTICA***

##### **Candidato Giovanni GUIGLIA**

- giudizio del prof. Claudio CHIOLA:

Il candidato dimostra ottima conoscenza dell'argomento con consistenti aperture storiche, indubbe capacità sistematiche anche in considerazione del complesso argomento trattato ed efficacia didattica nell'esposizione.

- giudizio del prof. Paolo CAVALERI:

Il candidato inquadra in una sistematica prospettiva storica il tema della lezione; l'esposizione risulta chiara ed è arricchita oltre che da considerazioni teoriche e indicazioni dottrinali, anche da frequenti richiami alla giurisprudenza interna, comunitaria ed internazionale.

- giudizio del prof. Nicoletta MARZONA:

Chiara, sistematica e ampia ricostruzione della questione del catalogo dei diritti fondamentali, anche attenta ai profili storici.

- giudizio del prof. Anna MARZANATI:

Il candidato affronta l'argomento con chiarezza espositiva, evidenziando la "specificità" del catalogo dei diritti della Unione Europea, inquadrato nelle più ampie tematiche degli aspetti generali dei diritti fondamentali, il che consente una trattazione efficace e tendenzialmente esaustiva anche dal punto di vista didattico.

- giudizio del prof. Salvatore BELLOMIA:

Esposizione ampia, articolata e didatticamente assai efficace, che inquadra l'argomento in adeguata prospettiva storica pervenendo a spunti problematici non privi di originalità.

Giudizio collegiale:

La commissione all'unanimità, sulla base dei giudizi individuali, formula il seguente giudizio collegiale:

Il candidato dimostra una encomiabile conoscenza approfondita della dottrina e della giurisprudenza sull'argomento, anche nella prospettiva storica; dimostra altresì indubbie capacità espositive e didattiche.

#### **Candidato Mario ESPOSITO**

- giudizio del prof. Claudio CHIOLA:

Dimostra una spiccata sensibilità per la problematica giuridica, ampia conoscenza costituzionalistica di alto livello, ammirevole tendenza ad aprire nuove prospettive di indagine.

- giudizio del prof. Paolo CAVALERI:

Il candidato, con efficacia e completezza espositiva, imposta la prova didattica su una organica esposizione dei principi costituzionali fondamentali, con alcuni dotti richiami ai classici della dottrina e con l'apporto della più significativa giurisprudenza costituzionale.

- giudizio del prof. Nicoletta MARZONA:

Ottima ricostruzione dottrinale della discussa categoria dei diritti sociali con sensibilità all'inquadramento storico e attenzione al rapporto di connessione/differenziazione tra Stato di diritto e Stato sociale

- giudizio del prof. Anna MARZANATI:

Il candidato offre un ampio inquadramento generale dell'argomento, anche dal punto di vista storico; mostra approfondita conoscenza della dottrina e della giurisprudenza, si fa apprezzare anche per l'ottima capacità di organizzare il discorso pure per una lezione avente fini didattici.

- giudizio del prof. Salvatore BELLOMIA:

Il tema dei diritti sociali è affrontato con encomiabile completezza, sia in una dimensione storica che con riferimento al nostro modello costituzionale, evidenziando in particolare il collegamento tra i diritti sociali come diritti costituzionali e lo Stato di diritto.

La Commissione all'unanimità, sulla base dei giudizi individuali formula il seguente giudizio collegiale:

Il candidato dimostra ampia conoscenza della dottrina e della giurisprudenza, spiccata propensione ad un approccio problematico, particolare capacità espositiva.

### ***GIUDIZI COMPLESSIVI***

Candidato Giovanni GUIGLIA

La Commissione, ripresi i positivi giudizi individuali e collegiali relativi alla produzione scientifica, alla discussione dei titoli e alla prova didattica, formula un giudizio del tutto positivo sulle qualità del candidato, in particolare sulla sua capacità sistematica, e lo ritiene pienamente meritevole di conseguire l' idoneità a Professore di seconda fascia nella presente procedura di valutazione comparativa.

Candidato Mario ESPOSITO

La Commissione, ripresi i positivi giudizi individuali e collegiali relativi alla produzione scientifica, alla discussione dei titoli e alla prova didattica, esprime una valutazione del tutto positiva sulle qualità del candidato, in particolare sulla dimostrata capacità di approccio problematico e critico, e lo ritiene ampiamente meritevole di conseguire l' idoneità a Professore di seconda fascia nella presente procedura di valutazione comparativa.

La Commissione:

- Prof. Claudio CHIOLA –Presidente
- Prof. Paolo CAVALERI – Componente
- Nicoletta MARZONA – Componente
- Prof. Anna MARZANATI – Componente
- Prof. Salvatore BELLOMIA – Segretario

---

---

---

---

---